

SALA 2. (LA ROTONDA).

Concezione architettonica di GIOVANNI PONTI.

L'artista nell'architettare questa « Rotonda » ha inteso di liberarsi da ogni facile seduzione decorativa e di affidarsi al partito della semplice « grandezza » degli elementi architettonici, convinto che la volontà di un largo respiro sia il massimo beneficio desiderabile per la moderna architettura italiana.

* * *

I quattro specchi con le lampade sono della V. S. M. Venini & C. di Murano; i divani e le poltrone sono di Melchiorre Bega su disegno di Gio. Ponti.

SCULTURE.

Rubino Edoardo.

1 *Vittoria* (bronzo).